

SCUOLA - Dal 28 marzo seconda edizione di Carpinscienza tra gli istituti superiori

Il sapere scientifico che diverte

CARPI – Sarà una seconda edizione “stellare” quella di Carpinscienza, il festival dedicato alle scienze ma con un approccio ludico, organizzato dai quattro istituti superiori di Carpi per il 28, 29 e 30 marzo. Tema di questa edizione è #confini: un percorso per travalicare i limiti delle scienze e costruire un ponte tra di esse, scovandone le contaminazioni e scoprendone le ricadute nelle attività quotidiane senza dimenticare di divertirsi.

Le principali novità della manifestazione sono la collaborazione tra i docenti dei vari istituti, che si è fatta ancora più fattiva e il ruolo attivo dei ragazzi, i veri protagonisti

di questa edizione. Saranno proprio loro a condurre i numerosi laboratori previsti nelle giornate del festival e dedicate ai bambini delle scuole elementari e medie che hanno già raggiunto numerose adesioni.

Tra gli eventi principali rivolti alla cittadinanza (tutti alle ore 20,45 al Cinema Corso), sono imperdibili le conferenze spettacolo di Paolo Canova e Diego Rizzuto, giovani e divertenti divulgatori scientifici, in “Scegli cosa voglio” (mercoledì 29), quella di Ilaria Arosio, che tratterà un legame tra astronomia e musica rock (giovedì 30) e quella di Alfonso Cornia, docente del Da Vinci, in “Cosmo, cosmologia, cosmicomiche”, a cui interverranno anche alcuni studenti delle scuole (martedì 28, questa volta all’auditorium San Rocco). L’inaugurazione è prevista invece per la mattina di martedì 28 marzo con l’intervento di Stefano Sandrelli e Angelo Adamo in “L’anarchia del cosmo”, mentre mercoledì mattina Giorgio Dendi sarà a Carpi per la conferenza “Il fascino dei giochi ma-

tematici, ovvero la matematica per chi non è portato per la matematica”. Dato l’alto valore scientifico di tali incontri gli insegnanti potranno anche iscriversi per ottenere crediti necessari alla formazione continua della professione.

Coordinatori del progetto e dirigenti scolastici non possono che dirsi entusiasti e galvanizzati per questa nuova edizione: “L’obiettivo, visto il successo dello scorso anno e le ottime promesse per quest’anno, città – hanno spiegato – è farla diventare una tradizione, un appuntamento fisso per la città, ai livelli della Festa del Gioco, della Festa del Racconto o del Festival Filosofia”. E sempre più soggetti sembrano crederci: quest’anno gli istituti possono godere del contributo e del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, del Comune di Carpi, dell’Associazione nazionale astrofisici, della Provincia di Modena e dell’Ufficio scolastico regionale.

VALENTINA PO



Alcuni insegnanti e i dirigenti scolastici promotori dell’iniziativa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.